

## DOSSIER di ADESIONE

### All'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa

### Itinerario Culturale Mediterraneo "La Rotta dei Fenici"

Questo dossier costituisce la base per aderire alla Rotta dei Fenici.

#### Premesso che:

- Dal 2003, l'Itinerario Culturale "La Rotta dei Fenici" è parte del Programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa ed il suo operato è strettamente collegato alle tematiche del dialogo interculturale e al turismo culturale, creativo, responsabile, sostenibile, esperienziale, relazionale e lento; dal 2016 l'Itinerario è Progetto Pilota dell'Organizzazione Mondiale del Turismo e opera attraverso una Confederazione Internazionale che è "*réseau porteur*" dell'Itinerario e prende questo nome perché composta da network di operatori di diversi settori, sia territoriali che tematici;
- La Rotta dei Fenici opera da molti anni nel bacino del Mediterraneo per la valorizzazione culturale e turistica dei territori coinvolti dall'itinerario;
- il 19 gennaio 2016, a Madrid, l'Organizzazione Mondiale del Turismo - UNWTO e l'Istituto Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa hanno presentato il Core Working Group on the Phoenicians' Route allo scopo di sostenere e sviluppare le attività ed i programmi della Rotta, promuovere progetti per il turismo, elaborare strategie Mediterranee in collaborazione con istituzioni internazionali, i governi dei Paesi interessati e la Confederazione "La Rotta dei Fenici";
- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità consentono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale alle diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;
- è crescente l'interesse da parte delle istituzioni europee per la promozione del dialogo interculturale, per lo sviluppo di partenariati euro-mediterranei (Dichiarazione di Barcellona) ed il sostegno proveniente dalle nuove politiche di vicinato;
- le specificità delle attrattive, delle risorse e delle modalità organizzative degli ambiti territoriali, anche all'interno dello stesso contesto nazionale, impongono una riflessione di ordine metodologico in grado di superare gli evidenti ostacoli alla generalizzazione delle proposte e delle pratiche di sviluppo del turismo culturale attraverso la messa in rete dei territori del Mediterraneo;
- la Rotta dei Fenici, notando attraverso il patrimonio storico e culturale quanta importanza e forza avessero in tutti i territori del Mediterraneo le antiche civiltà etrusca, fenicio-punica, greca e romana, nonché altre autoctone, ha voluto promuovere la costituzione di una Confederazione Internazionale che opera in collaborazione con i governi nazionali, istituzioni internazionali, le imprese, le comunità ed i territori, indipendentemente dalla identità nazionali attuali;
- l'esistenza di importanti siti e città che comprendono numerose testimonianze delle antiche civiltà fondanti la civilizzazione euro mediterranea contemporanea, da cui si evince che queste erano strettamente collegate storicamente e culturalmente con il Mediterraneo antico, che ne ha influenzato le civiltà coeve e successive, in modo tale da rendere l'identità culturale di queste aree come un unico contesto fondamentale nella storia ed idealmente legato alle altre aree mediterranee nelle quali la presenza di queste civiltà si è sviluppata, integrando questa parte d'Europa in un sistema internazionale di turismo culturale, rilevando quanto sia importante promuovere la valorizzazione dei siti culturali nei territori interessati, rafforzare l'identità storica e culturale attraverso delle attività che mettano in evidenza i rapporti storici tra Mediterraneo ed Europa, che è opportuno mettere in pratica ciò che è necessario per favorire l'ingresso di questi territori in cui esistono testimonianze d'origine Fenicio- Punica, Etrusca, Greca e Romana e di altre civiltà autoctone, tra le quali potrà crearsi un circuito ideale;

- altri territori e soggetti, attivi nella valorizzazione dei beni culturali, storici, paesaggistici ed ambientali, possono considerarsi meritevoli di aderire alla Rotta dei Fenici;
- che i musei diffusi diventano protagonisti di politiche di sviluppo territoriale e la loro messa in rete contribuisce ad arricchire l'offerta turistica e le città culturali di piccole e medie dimensioni
- Dal 2011, l'Itinerario Culturale “La Rotta dei Fenici” è gestito dalla **Confederazione Internazionale “La Rotta dei Fenici”** cui possono aderire le organizzazioni di carattere nazionale o sovranazionale rappresentative di reti di soggetti pubblici territoriali, di privati, Camere di Commercio, altre entità che riuniscano istanze territoriali che operano per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale facente riferimento al Mediterraneo ed alla civiltà fenicio-punica, ai siti sorti ad opera dei Fenicio-Punici, o aventi rapporti storico-culturali con la civiltà Fenicio-punica, nonché delle altre civiltà mediterranee

#### Tenuto conto

dell'importanza e della forza dell'eredità storica e culturale che questo patrimonio, che la Rotta dei Fenici testimonia in tutti i territori del bacino del Mediterraneo, a prescindere delle identità nazionali vigenti, tramite la promozione di una Confederazione Internazionale operante in collaborazione con i vari governi nazionali, le istituzioni internazionali del settore, le comunità ed i territori.

Il richiedente è consapevole che l'adesione alla Confederazione Rotta dei Fenici implica in particolare i seguenti **obblighi principali**:

- promuovere i valori della democrazia e della cooperazione tra i popoli come fondamento per la convivenza pacifica e civile;
- garantire una partecipazione attiva alle attività della Confederazione Rotta dei Fenici (scientifiche, educative, dialogo interculturale, turismo culturale) e il versamento della quota annuale stabilita dalla Assemblea Generale dell'Itinerario;
- garantire il rispetto dei criteri di ogni Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa (Res – 2010, 52 del Consiglio d'Europa) di seguito elencati:
  - Cooperazione in termini di ricerca e sviluppo
  - Promozione della memoria, della storia e del patrimonio d'Europa e del Mediterraneo
  - Scambi culturali ed educative tra i Giovani
  - Attualizzazione della Cultura e delle Arti
  - Turismo Culturale e sviluppo di pratiche di Turismo Sostenibile e Responsabile

#### A) Criteri di Ammissibilità

Possono aderire all'Itinerario Culturale “La Rotta dei Fenici” i soggetti pubblici territoriali, privati, Camere di Commercio ed altre entità che riuniscano istanze territoriali operanti nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, e naturale facente riferimento al Mediterraneo e connesse con le Antiche Civiltà del Mediterraneo e dei loro siti, o aventi rapporti storico-culturali con queste civiltà mediterranee, con il Dialogo Interculturale Mediterraneo e del turismo sostenibile e responsabile.

Possono contribuire alle attività della Rotta dei Fenici anche le istituzioni scientifiche, enti di ricerca, università, con cui l'Itinerario potrà concordare singoli protocolli di collaborazione scientifica e tecnica, sempre previa approvazione del Comitato Scientifico.

Per quanto riguarda i musei ed i siti culturali, pubblici o privati, operanti nei campi summenzionati, questi potranno aderire alla Rete dei Musei del Mediterraneo “ME.MU.NET”.

Invece potranno aderire alla Rete delle Scuole del Mediterraneo “EDU.NET” le scuole di ogni ordine e grado dell'area Mediterranea interessate a sviluppare buone prassi di pedagogia del patrimonio connesse con le antiche civiltà del Mediterraneo.

## B) Come aderire

Gli Enti interessati dovranno far pervenire alla Direzione dell'Itinerario i seguenti documenti:

- richiesta di adesione (allegato A)
- scheda di adesione (allegato B)

Tale istanza verrà sottoposta alla verifica da parte del Comitato Scientifico Internazionale che esprimerà un proprio parere entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione, indicando anche a quale Network della Confederazione (rete territoriale/ rete tematica) potrà aderire l'ente candidato.

La Direzione trasmetterà tale decisione ai diretti interessati candidati ed alla Rete cui potrà aderire, evidenziando anche l'eventuale quota di adesione da versare per perfezionare la stessa.

A seguito del versamento di tale eventuale quota, l'adesione all'Itinerario verrà ratificata dallo Steering Committee in occasione della prima riunione prevista. In attesa di questa la ratifica avverrà provvisoriamente tramite posta elettronica a cura della Direzione dell'Itinerario.

Solo a completamento di questo iter di adesione, la Direzione provvederà alla comunicazione del nuovo aderente sui canali dell'Itinerario, alla sua registrazione sul portale dell'Istituto Europeo Itinerari Culturali ([www.culture-routes.net](http://www.culture-routes.net)) ed all'inserimento nelle relative mailing list per essere informati sulle attività e sulle proposte operative dei rispettivi network.

Gli altri Enti di cui al punto precedente potranno aderire alle rispettive categorie operative prendendo contatto con la Direzione Internazionale dell'Itinerario che predisporrà i relativi documenti di partecipazione ([direttore@fenici.net](mailto:direttore@fenici.net)).